



CITTÀ
DI TRAVAGLIATO

Riflettendo sul come esprimere il saluto dell'Amministrazione Comunale agli spettatori ed alle compagnie della Leonessa D'Oro 2023, ci siamo resi conto che il modo migliore è partire dalla storia e dai numeri di questa manifestazione, che la nostra Città è orgogliosa di ospitare fin dalla sua prima edizione. E' per questo che vogliamo riportare alcuni spezzoni di quanto troviamo scritto sul sito della Leonessa D'Oro e sul libretto dell'Anno della Cultura di Travagliato, per raccontare il percorso che ha portato questa manifestazione ad essere quella che è oggi:

"...Leonessa D'Oro, nasce nel 2000 da un'idea di Maria Teresa Scalvini, che si proponeva di creare un contenitore per tutte le compagnie teatrali dialettali che avessero desiderato mettersi a confronto per migliorare.

Iniziata come una "Rassegna Teatrale Dialettale" aperta a tutte le compagnie della Provincia di Brescia, che fin da subito ottenne il patrocinio Provinciale e Regionale, ben presto raggiunge alti livelli di notorietà, ricevendo numerosi riconoscimenti, tra cui la Medaglia del Consiglio Regionale della Lombardia. Dopo alcune edizioni iniziarono a dimostrare interesse alla manifestazione anche compagnie non bresciane, e per questo motivo venne deciso di ampliare la platea delle partecipanti, attuando la prima evoluzione, trasformandola in "Festival Regionale". La scommessa fu subito vinta grazie alle numerose candidature e all'affluenza di pubblico, e questo risultato spinse l'Organizzazione, dopo solamente due edizioni, alla seconda trasformazione; la Leonessa diventava il "Festival Nazionale della Commedia Dialettale".

Giunta alla ribalta nazionale, la manifestazione ottiene subito risultati più che soddisfacenti, che serviranno da propulsore nel prosieguo dell'impegno. Con il passare degli anni il numero di candidature continua ad aumentare, e con esse aumenta il numero di regioni rappresentate nella fase finale; ad oggi hanno presentato candidature di partecipazione 17 regioni, hanno partecipato alla fase finale in 12; sono salite sul palco del "Micheletti" 174 compagnie da tutta Italia, quasi 2350 tra attori, registi, costumisti e scenografi, e sono state presentate 1209 candidature (dati aggiornati all'edizione 2023); grazie a questi numeri, nel 2018, l'Organizzazione decide che è arrivato il momento di affrontare una nuova sfida, passare dall'essere il "Festival della Commedia Dialettale", ad essere il "Festival del Teatro Dialettale", aprendo la manifestazione a tutte le teatralità dialettali del territorio nazionale, e affermandosi, ancora una volta, come uno dei principali eventi dialettali Nazionali, la "Serie A" del dialetto..."

Per tutto questo e per molto altro, che lasceremo a voi pubblico il piacere di scoprire durante questi tre mesi, in cui saremo accompagnati dal Festival, che anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha deciso di concedere alla Leonessa D'Oro l'appoggio ed il Patrocinio della Città di Travagliato.

In conclusione, vogliamo augurare a tutte le compagnie ed a tutto il pubblico, buona Leonessa D'Oro e buon divertimento!

Rag. Renato Pasinetti

Sindaco della Città di Travagliato

Lucia Romana Chiaraschi

Assessore alla Cultura ed ai grandi eventi

FRANCESCO BRAGHINI



Cantautore Bresciano e della brescianità.
Testimonial 2023 della "Leonessa D'Oro -
Festival Nazionale del Teatro Dialettale"



PEPPINO MURA

È nato a Montichiari il 7 aprile 1923.

Di professione meccanico, nel 1971 ha fondato con Beppe Boschetti e Augusto Desenzani la compagnia di teatro dialettale "El Cafè di Piocc", collaborando alla stesura delle commedie "Viver tant con pòch", "Munticiàr amicissia lòngha" e "El lonare", che si è aggiudicata nel 1981 la "Maschera d'oro" della FABER.

Attore caratterista, la sua padronanza del palcoscenico è conosciuta ben oltre i confini della provincia.

Per la sua intensa attività teatrale è stato insignito nel 1981 della Croce di Cavaliere della Repubblica.

Numerosi i riconoscimenti anche per la poesia dialettale.

Ha vinto il premio indetto dalla Biblioteca di Ospitaletto (1982), il Premio Nazionale "Guido Modena" (1983), il Premio di Acquafredda (1986) ed il Premio Alla Carriera della "Leonessa D'Oro - Festival Nazionale del Teatro Dialettale".